

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

• **PARROCCHIE**

- Dichiarazione dell'Ordinario diocesano, dalla quale risulti:
 - 1 – la circoscrizione territoriale
 - 2 – se la Parrocchia ha sede in una Chiesa (specificando se la stessa è ex conventuale) o in un locale provvisorioLa dichiarazione non è necessaria qualora le informazioni richieste siano ricavabili dal Decreto di erezione canonica

• **CHIESE**

- Dichiarazione dell'Ordinario diocesano, dalla quale risulti:
 - 1 – la funzione pastorale svolta dall'ente nell'ambito della diocesi
 - 2 – che la Chiesa è aperta al pubblico e che non è annessa ad altro ente ecclesiastico
 - 3 – se si tratta di Chiesa ex conventuale
 - 4 – la sussistenza di mezzi per la manutenzione e l'officiaturaLa dichiarazione non è necessaria qualora le informazioni risultino in modo certo da altro documento allegato
- Prospetti economici con indicazione delle entrate e delle uscite relative all'ultimo triennio o al minor periodo di esistenza dell'ente

• **ISTITUTI RELIGIOSI e ISTITUTI SECOLARI**

- Attestato della Santa Sede dal quale risulti:
 - 1 – per gli istituti, che l'ente ha la sede principale in Italia
 - 2 – per le province, che l'attività è limitata al territorio dello Stato o a territori di missioneL'attestazione non è necessaria qualora le informazioni risultino in modo certo da altro documento allegato
 - Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante relativa al possesso della cittadinanza italiana e al domicilio in Italia
La dichiarazione non è necessaria per il riconoscimento delle case generalizie e delle procure
- Inoltre, per gli istituti religiosi di diritto diocesano:
- Assenso della Santa Sede, per gli istituti religiosi di diritto diocesano
 - Indicazione del patrimonio mobiliare e immobiliare. Gli istituti diocesani devono produrre anche la documentazione atta a dimostrare la consistenza patrimoniale e i prospetti economici con indicazione delle entrate e delle uscite relative all'ultimo quinquennio o al minor periodo di esistenza dell'ente

• **SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA**

- Assenso della Santa Sede
- Statuto qualora il diritto canonico ne prescriba il possesso e per la valutazione delle finalità
- Attestato della Santa Sede dal quale risulti:
 - 1 – per gli istituti, che l'ente ha la sede principale in Italia
 - 2 – per le province, che l'attività è limitata al territorio dello Stato o a territori di missioneL'attestazione non è necessaria qualora le informazioni risultino in modo certo da altro documento allegato

- Relazione sulle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che l'ente svolge la propria attività nell'ambito territoriale di almeno due diocesi, con allegati i nulla osta degli organi diocesani competenti o, in alternativa, l'attestazione del carattere non locale rilasciata dalla Santa Sede
- Dichiarazione autocertificata del legale rappresentante relativa al possesso della cittadinanza italiana e al domicilio in Italia
La dichiarazione non è necessaria per il riconoscimento delle case generalizie e delle procure

• **ASSOCIAZIONI PUBBLICHE DI FEDELI**

- Assenso della Santa Sede
- Statuto qualora il diritto canonico ne prescriva il possesso e per la valutazione delle finalità
- Relazione sulle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che l'ente svolge la propria attività nell'ambito territoriale di almeno due diocesi, con allegati i nulla osta degli organi diocesani competenti o, in alternativa, l'attestazione del carattere non locale rilasciata dalla Santa Sede

• **FONDAZIONI**

- Assenso della Santa Sede
- Statuto qualora il diritto canonico ne prescriva il possesso e per la valutazione delle finalità
- Dichiarazione dell'Autorità ecclesiastica competente attestante la rispondenza della fondazione alle esigenze religiose della popolazione
- Relazione sulle attività svolte
- Documentazione atta a dimostrare la consistenza patrimoniale
- Prospetti economici con indicazione delle entrate e delle uscite relative all'ultimo triennio o al minor periodo di esistenza dell'ente

• **CONFRATERNITE** (*possono richiedere il riconoscimento del fine prevalente o esclusivo di culto*)

- Verbale dell'organo deliberante dal quale risulti la volontà di richiedere il riconoscimento del fine prevalente o esclusivo di culto
- Documenti comprovanti l'esistenza dell'ente prima del 7 giugno 1929
- Lettera di riconsegna delle pratiche (istruite in diocesi e sottoposte all'esame del Comitato) da parte del Comitato CEI al Vescovo, con allegate le relative pratiche
- Statuto
- Prospetti economici relative all'ultimo quinquennio, sottoscritti dal rappresentante legale
- Relazione storico illustrativa relativa alle vicende dell'ente e alle attività svolte dall'origine fino alla data dell'istanza, con indicazione del numero dei confratelli
- Parere della Regione